

Deliberazione della Giunta Regionale 2 dicembre 2022, n. 1-6115

Approvazione dello schema di “Intesa per l’istituzionalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome”.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- lo Statuto della Regione Piemonte, all'articolo 98 “Conferenza Stato-Regioni e intese fra Regioni”, stabilisce che la Regione partecipa alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e che la Regione coordina la propria azione con quella delle altre Regioni;
- lo Statuto nel medesimo articolo prevede inoltre uno specifico onere di informativa al Consiglio regionale in capo al Presidente della Regione in ordine ai lavori della Conferenza;
- il 16 gennaio 1981 i Presidenti delle Giunte Regionali hanno approvato a Pomezia l’ “Atto costitutivo della Conferenza permanente dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome”, quale organismo di coordinamento politico tra le Regioni e le Province autonome, al fine di discutere e valutare possibili convergenze su tematiche di interesse comune, anche per il confronto con il Governo;
- le Regioni e le Province autonome l’11 ottobre 1995 all'incontro promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome a Caprarola (Viterbo) sul tema "Costruiamo insieme le nostre Regioni" hanno ribadito l’impegno a rafforzare i momenti di collaborazione in tutte le attività di comune interesse, valorizzando il ruolo della Conferenza medesima;
- nella seduta del 9 Giugno 2005 la Conferenza delle Regioni e Province autonome ha approvato il proprio regolamento, poi aggiornato con le linee interpretative del 16 giugno 2005 e con le indicazioni del 22 settembre 2005 e del 17 settembre 2015 per dare “*maggiore efficacia, certezza e funzionalità allo svolgimento dei lavori*”. La Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome ha in quella stessa occasione cambiato denominazione in “Conferenza delle Regioni e delle Province autonome”. Il regolamento è ispirato “ai principi di leale collaborazione e di rispetto delle diverse valutazioni istituzionali e politiche dei suoi componenti”, ed esprime “la volontà di consolidare il patto tra le Regioni e le Province autonome teso a perseguire con maggiore efficacia un’azione coordinata e solidale attenta alle esigenze dei cittadini e rispettosa delle diversità”;
- il 4 agosto 2020 i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome hanno approvato il documento: “*1970-2020: le istituzioni regionali 50 anni dopo. Un Patto rinnovato tra le Regioni: le proposte per l’Italia*”, nel quale si sono impegnati a valorizzare il ruolo e l’organizzazione della Conferenza;
- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha dimostrato, nel corso dei quaranta anni di storia, di saper interpretare il ruolo delicatissimo di composizione e mediazione politica fra interessi territoriali e nazionali, in una logica pragmatica di spontanea propensione alla leale collaborazione;
- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome rappresenta la sede per la leale collaborazione e il dialogo tra le Regione e le Province autonome;
- l’articolo 117, ottavo comma, della Costituzione prevede che la legge regionale ratifichi le intese della Regione con altre Regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni, anche con individuazione di organi comuni.

Preso atto che:

- sulla base di tale disposizione costituzionale, è stata condivisa da tutte le Regioni e le Province autonome, nella seduta del 23 novembre 2022 della Conferenza, la bozza di “Intesa per l’istituzionalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome”, allegata alla presente deliberazione, la quale prevede che ciascun ente sottoscrittore provvederà a ratificare tale in-

tesa, ai sensi dell'art. 117 della Cost., successivamente alla stipula, con apposito provvedimento legislativo;

- l'Intesa disciplina e istituzionalizza la conferenza con i compiti di promuovere la definizione di proposte, posizioni comuni ed iniziative, di esprimere pareri su temi di interesse delle Regioni e delle Province autonome, al fine di rappresentarle al Governo e al Parlamento e agli altri organismi centrali dello Stato e alle istituzioni dell'Unione Europea; di svolgere attività istruttoria rispetto agli atti posti all'ordine del giorno della Conferenza Stato-Regioni ed Unificata di cui al D.lgs. 281/1997 e in tutte le sedi di concertazione interistituzionale; di promuovere il raccordo con le associazioni rappresentative delle autonomie locali a livello nazionale ed europeo; di promuovere il raccordo e le intese per la cooperazione istituzionale tra le Regioni e Province autonome, per la definizione di indirizzi condivisi e l'esercizio coordinato delle rispettive competenze e funzioni;
- l'Intesa inoltre riconosce la Conferenza come ente dotato di propria autonomia organizzativa, dotata di propri organi (l'Assemblea, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario generale) e con propria segreteria organizzativa presso il Centro Interregionale Studi e Documentazione (CINSEDO);
- nella giornata del 6 dicembre p.v., la predetta intesa sarà sottoscritta da tutte le Regioni e le Province autonome, alla presenza del Presidente della Repubblica;
- le Regioni debbono dunque dar corso agli adempimenti propedeutici a tale sottoscrizione.

Visto l'art. 117, ottavo comma, della Costituzione;

visto l'art. 98 dello Statuto regionale;

vista la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 -4046 del 17 ottobre 2016, così come modificata con D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

delibera

- di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, lo schema di "Intesa per l'istituzionalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome" da sottoscrivere da parte di tutte le regioni e le province autonome;
- di demandare al Presidente della Regione la sottoscrizione del suddetto schema, autorizzando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione stessa;
- di demandare alla Direzione della Giunta regionale l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato